

R: 2° invio documentazione - Convocazione del Comitato di sorveglianza regionale PSR 2014-2020 - MISURA 8.1.1

Da: Progetto Verde <f.fracchia@inwind.it>

Priorità: Normale

Data 27/10/2016 11:10

In merito alla proposta di modifica della Misura 8.1. in discussione domani al Comitato di Sorveglianza, si propongono le seguenti considerazioni:

- Condividiamo pienamente i punti A) - riorganizzazione in 3 azioni distinte; B) - inserimento dei costi standard; D) - semplificazione delle norme, lieve modifica delle percentuali di differenziazione clonale ecc..

- Sugeriamo l'inserimento, tra le superfici ammissibili, dei fondovalle collinari per la attuale tipologia 1 (pioppicoltura) in quanto circa nmetà della pioppicoltura piemontese è fatta su terreni freschi di fondovalle, che spesso sono classificati "collina" e quindi, ad oggi inammissibili: il loro inserimento consentirebbe un utilizzo di quelle aree, che possono dare risultati produttivi molto interessanti;

- Non condividiamo quanto indicato nel punto E) in quanto la tipologia 2, se eccessivamente incentivata, rischia di sottrarre superfici alle aziende agricole in quanto stimolerebbe i proprietari a rescindere i contratti d'affitto per aderire alla misura al fine di ottenere mancati redditi interessanti (e comunque superiori ai canoni di affitto), ma questo avrebbe certamente ricadute negative sul tessuto agricolo locale, già molto frammentato. Ciò anche grazie al fatto che non vi è una selezione "a monte" sui beneficiari, che possono essere soggetti semplicemente proprietari dei terreni, e non anche conduttori (agricoltori attivi, imprenditori agricoli), anche se è vero che questo requisito è presente nei criteri di selezione.

Sempre con riferimento alla Tipologia 2, o Azione 2 (arboricoltura a ciclo medio lungo) condividiamo la localizzazione degli interventi, limitando alla pianura la sottoazione A ed estendendo alle aree vocate di collina la sottoazione B.

Siamo invece critici sul punto D) - Superfici minime e mmassime di intervento, in quanto riteniamo che, per l'azione 2, porre un limite minimo a 2 ha in domanda ed 1 ha per appezzamento dia origine ad interventi troppo spezzettati sul territorio e di scarsa o nulla valenza ambientale.

Cordialmente
Dott. Agr. Fabio Fracchia

 <p>ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI LEGNO E AMBIENTE</p>	<p>Sede operativa: Via Trotti, 69 - 15121 ALESSANDRIA P.IVA 08646190010</p> <p>Tel. 0131254883 - 3913760623 Fax: 0131254883</p> <p>www.legno-ambiente.it info@legno-ambiente.it</p> <p>PEC: f.fracchia@epap.conafpec.it</p>
---	---

image001.png	Tipo di contenuto: image/png Dimensione: 55,41 KB
---------------------	--